La Giornata del Malato: una Celebrazione di Speranza

La Giornata Mondiale del Malato, istituita da San Giovanni Paolo II nel 1992, viene celebrata ogni anno l'11 febbraio, nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes. Questa giornata rappresenta un'importante occasione per tutte le comunità cristiane di esprimere vicinanza, cura e preghiera per i malati e per coloro che se ne prendono cura. Anche nella nostra parrocchia, questa ricorrenza è stata vissuta con grande partecipazione. Durante la Santa Messa, è stato amministrato il **Sacramento dell'Unzione degli Infermi**, un sacramento spesso poco considerato nella sua vera funzione, che non è solo quella di dare conforto ai moribondi, ma è per tutti coloro che affrontano malattie fisiche o spirituali, offrendo loro forza e consolazione.

Durante l'omelia, il nostro parroco don Francesco ha ricordato l'importanza della sofferenza vissuta alla luce della fede, una sofferenza che, per chi crede, può diventare "*luogo di apprendimento della speranza" (dalla preghiera per la XXXIII Giornata)*. Ha poi sottolineato, ricordando la storia delle apparizioni e dei prodigi accaduti a Lourdes, che i miracoli avvengono in contesti in cui le persone si affidano completamente a Dio, e che essi servono ad aumentare la fede degli scettici e confermare la fiducia di chi crede; ogni miracolo che il Signore compie ha come fine ultimo la manifestazione della sua potenza e la sua misericordia verso l'umanità. Don Francesco ha poi espresso il desiderio Francesco che la celebrazione della "*Giornata del Malato"* non si esaurisca in un singolo evento, ma diventi un'occasione per rinnovare l'impegno della parrocchia verso i malati e gli anziani tutto l'anno.

L'**11 febbraio** si conferma per la nostra Comunità una data molto significativa: 73 anni fa, infatti, la nostra Chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio **veniva elevata a Parrocchia**, e proprio sotto lo sguardo della Beata Vergine di Lourdes: un sigillo importante a

conferma che i fedeli di Ravagnese e Saracinello sono custoditi e protetti dall'amore materno di Maria. La *Giornata del malato* si inserisce, dunque, come ulteriore momento di grazia in una ricorrenza cara al Buon Consiglio; occasione speciale in cui tutti siamo chiamati a riscoprire il valore della vicinanza ai sofferenti, in un mondo che spesso esalta la salute e l'efficienza. Celebrare con fede la *Giornata del malato* è scoprire che, anche nella fragilità, si può trovare la bellezza della vita e la presenza di Dio.

La Redazione